

Presentato ieri il volume che sintetizza il progetto realizzato da parco scientifico, ateneo e da sei aziende artigiane Sedia, le piccole imprese creano la filiera

UDINE. Era nato per dare una riposta innovativa a sei imprese artigiane, è diventato un libro e un modello per il rilancio delle imprese che può essere applicato a tutte le aziende del Distretto della Sedia, specie a quelle di piccole e medie dimensioni. È il progetto "Filiera della Sedia 100% made in Fvg", sviluppato da Friuli Innovazione e dal Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine in collaborazione con Marco Baldanello e sei piccole imprese artigiane che rappresentano tutta la filiera e che ha prodotto, dopo un'analisi dei mercati, 5 prototipi di sedie ben accolti allo scorso Salone internazionale della sedia di Udi-

ne. Il progetto è stato sintetizzato nel volume "Un'esperienza di cambiamento nel Distretto della Sedia - Il valore di una idea sta nel metterla in pratica" presentato ieri al Parco scientifico. «È un esempio concreto di come - ha detto il presidente di Friuli Innovazione Furio Honsell - l'Università, Friuli Innovazione, le imprese, le associazioni di categoria e gli enti camerale possano collaborare per trovare le strade di uscita dalla crisi. Ora che abbiamo individuato un metodo occorre fare ogni sforzo per applicarlo, innovando anche la promozione che deve coinvolgere il territorio, a cominciare dalla città di Udine in collaborazione con imprese e categorie».

Un progetto, per il quale sono stati preziosi i dati e le informazioni di associazioni di categorie e delle Camere di commercio, come ha ricordato il direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio, accolto con grande favore dalle associazioni di categoria, dai sindacati e dagli amministratori locali. Per Franco Campagna, responsabile dell'area Innovazione e qualità di Confindustria Udine è «il primo progetto davvero innovativo che ho visto in questi ultimi anni» mentre per il sindaco di Corno di Rosazzo Loris Basso è necessario che "Friuli Innovazione con il Parco scientifico e l'Università siedano nell'Asdi del Distretto della

Sedia per trasmettere il know how che hanno acquisito in questo progetto».

Soddisfatti anche gli artigiani della Cna rappresentati da Pertoldi e il sindacato: Roberto Muradore della Cisl, dopo aver ricordato come il Distretto abbia perso in questi ultimi anni 3.000 posti di lavoro e centinaia di piccole e medie imprese, ha evidenziato come «ricerca e innovazione nei prodotti e nei processi siano la medicina giusta per uscire dalla crisi».

Il libro, firmato da Romina Kocina e Guido Bortoluzzi, edito da Forum Editrice, è stato illustrato, dopo una presentazione del direttore Feruglio, dagli stessi autori.



La presentazione del progetto ieri al Parco scientifico

